

**Sentenza del Tribunale del 28 aprile 2016 — L'Oréal/EUIPO — Theralab (VICHY LABORATOIRES V IDÉALIA)**

(Causa T-144/15) <sup>(1)</sup>

**[«Marchio dell'Unione europea — Opposizione — Domanda di marchio dell'Unione europea figurativo VICHY LABORATOIRES V IDÉALIA — Marchio dell'Unione europea denominativo anteriore IDEALINA — Impedimento relativo alla registrazione — Rischio di confusione — Articolo 8, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 207/2009»]**

(2016/C 211/64)

Lingua processuale: l'inglese

**Parti**

Ricorrente: L'Oréal, SA (Parigi, Francia) (rappresentante: J. Sena Mioludo, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) (rappresentante: A. Lukošūtė, agente)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'EUIPO: Theralab — Produtos Farmacêuticos e Nutracêuticos, Lda (Viseu, Portogallo)

**Oggetto**

Ricorso proposto avverso la decisione della quarta commissione di ricorso dell'EUIPO del 22 gennaio 2015 (procedimento R 1097/2014-4), relativa ad un procedimento di opposizione tra la Theralab — Produtos Farmacêuticos e Nutracêuticos e la L'Oréal.

**Dispositivo**

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) L'Oréal, SA, è condannata alle spese.

---

<sup>(1)</sup> GU C 171 del 26.05.2015

---

**Ordinanza del Tribunale del 21 aprile 2016 — Inclusion Alliance for Europe/Commissione**

(Causa T-539/13) <sup>(1)</sup>

**(«Ricorso di annullamento — Settimo programma quadro per attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) — Progetti MARE, Senior e ECRN — Recupero di una parte del contributo finanziario versato — Decisione che costituisce titolo esecutivo — Natura dei motivi dedotti — Ricorso in parte manifestamente irricevibile e in parte manifestamente infondato in diritto»)**

(2016/C 211/65)

Lingua processuale: l'italiano

**Parti**

Ricorrente: Inclusion Alliance for Europe GEIE (Bucarest, Romania) (rappresentante: S. Famiani, avvocato)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: L. Di Paolo e F. Moro, agenti, assistite da D. Gullo, avvocato)